



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE AFFARI LEGALI

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE DA PARTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 01 del 16/01/2019 è stato approvato il "Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale" in cui è previsto, all'art.3, l'istituzione dell'Elenco di Professionisti Avvocati per il conferimento di incarichi di patrocinio legale da parte della Città Metropolitana di Palermo;

- con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 01/02/2019, in esecuzione della predetta deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico, di cui all'art 3 del suddetto Regolamento, per la raccolta delle domande degli interessati all'iscrizione nell'elenco di cui sopra, con termine per la presentazione al 31/01/2019;

- con la superiore determinazione dirigenziale, viene indicato quale termine ultimo per la presentazione delle domande degli interessati il 28/02/2019;

- il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale della Città Metropolitana e, che copia dello stesso sarà trasmesso, per la pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Palermo e Termini Imerese.

RENDE NOTO

che la Città Metropolitana di Palermo intende procedere alla formazione di un elenco di avvocati, suddiviso in sezioni, da utilizzare per il conferimento di singoli incarichi legali di difesa e rappresentanza dell'ente, avanti l'Autorità Giudiziaria.

L'elenco è unico e suddiviso nelle seguenti sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

- civile;
- lavoro;
- amministrativa;
- penale;
- tributaria.

I professionisti devono specificare in quale sezione dell'Elenco intendono iscriversi avuto riguardo al proprio curriculum professionale, con la possibilità di indicare anche più sezioni.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di Febbraio.

Il presente Elenco è suscettibile di modifiche, integrazioni e nuove iscrizioni e sarà aggiornato periodicamente a cura della Direzione Affari Legali, con le istanze che man mano pervengono, senza necessità di ulteriori pubblicazioni di avviso pubblico, previa compilazione di modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'Ente. I professionisti, già iscritti, non devono ripresentare alcuna domanda, salvo che, intendano segnalare variazioni significative relative a competenze ed esperienze nel frattempo maturate.

L'iscrizione all'Elenco non attribuisce ai professionisti alcun diritto a pretendere incarichi dall'Amministrazione. Lo scopo dell'istituzione dell'Elenco è quella di garantire l'individuazione del

soggetto più idoneo all'incarico nel rispetto dei criteri di cui ai numeri 1,2,3, 4 del art. 6 del suddetto Regolamento.

Per ciascuna sezione è prevista specifica indicazione per i nominativi degli Avvocati abilitati al patrocinio presso le giurisdizioni superiori.

L'iscrizione all'Elenco non attribuisce ai professionisti alcun diritto a pretendere incarichi dall'Amministrazione. Lo scopo dell'istituzione dell'Elenco è quella di garantire l'individuazione del soggetto più idoneo all'incarico nel rispetto dei criteri di cui ai numeri 1,2,3, 4 del successivo art. 6. del suddetto Regolamento.

L'iscrizione nell'elenco avviene su richiesta del professionista.

I professionisti iscritti agli Ordini degli Avvocati che vi abbiano interesse possono presentare domanda di iscrizione. La richiesta di iscrizione comporta l'accettazione di tutte le disposizioni e condizioni del presente Avviso e del Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale della Città Metropolitana di Palermo, che regoleranno gli eventuali futuri rapporti con l'Amministrazione.

1. REQUISITI RICHIESTI

Gli Avvocati che intendono iscriversi all'Elenco della Città Metropolitana di Palermo devono:

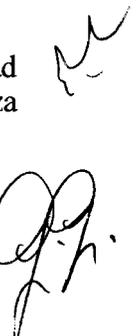
- dichiarare di essere iscritti ad un Albo professionale degli Avvocati da almeno dieci anni e per quanto concerne gli affidamenti per la difesa dell'Ente presso le Giurisdizioni Superiori, dichiarare di essere iscritti all'Albo degli Avvocati Cassazionisti, da almeno cinque anni.;
- dichiarare di avere assolto gli obblighi di aggiornamento e formazione continua;
- dichiarare di non avere, al momento della richiesta di iscrizione all'Elenco, assunto il patrocinio in contenziosi contro l'Ente e di non assumerne in futuro fino a che permane l'iscrizione nell'Elenco stesso. Tale requisito deve intendersi derogato per i contenziosi relativi a sanzioni per violazioni del codice della strada ovvero tributi riscossi dallo stesso Ente;
- impegnarsi, fermo restando quanto previsto al art.8 del Regolamento, ad applicare nei confronti della Città Metropolitana di Palermo valori comunque non superiori ai valori minimi previsti nelle tariffe professionali degli Avvocati, qualunque sia la natura e l'entità della controversia affidata; l'impegno dovrà essere sottoscritto dal Professionista incaricato all'atto dell'accettazione dello stesso incarico;
- essere in possesso di una comprovata esperienza, rilevabile dal curriculum professionale, nella difesa di pubbliche amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e/o provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine degli Avvocati

I suddetti requisiti devono essere posseduti, ai fini dell'iscrizione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande e devono essere sussistenti all'atto dell'eventuale conferimento di incarico (pertanto il Dirigente in tal occasione chiederà analoga attestazione).

La Città Metropolitana di Palermo si riserva la facoltà di procedere, anche a campione, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai professionisti in ordine al possesso dei requisiti prescritti. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'automatica esclusione dall'elenco e le ulteriori conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dalla normativa vigente in materia.

E' fatto obbligo agli iscritti di informare tempestivamente la Città Metropolitana rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti che comportano una decadenza dall'iscrizione medesima.

2. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



Gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio del 28 FEBBRAIO 2019, unicamente mediante Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it (indicando nell'oggetto "Elenco Avvocati – Domanda di iscrizione") la seguente documentazione:

- 1 - domanda redatta secondo il modello allegato, debitamente sottoscritta e contenente: le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti richiesti, l'indicazione espressa delle sezioni per cui viene chiesta l'iscrizione e l'espressa accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso e del Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale della Città Metropolitana di Palermo;
- 2 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3 - copia firmata e datata del curriculum dal quale risulti il possesso di specifica competenza in relazione alle sezioni dell'elenco per le quali si chiede l'iscrizione (con indicazione anche di eventuali pubblicazioni, corsi frequentati ed attività di consulenza prestate) e comprovata esperienza nella difesa di pubbliche amministrazioni.

Nel curriculum dovrà essere indicata la data di prima iscrizione all'Albo degli Avvocati presso il Foro di competenza ed eventuali successive variazioni o iscrizioni presso altro Ordine, nonché l'eventuale conseguimento dell'abilitazione al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori.

La domanda ed il curriculum, in formato .pdf, dovranno essere sottoscritti con firma autografa e scansati oppure sottoscritti con firma digitale.

Non verranno ammesse domande recapitate con modalità diverse da quella sopra indicata, non sottoscritte o mancanti del curriculum.

Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato saranno considerate successivamente in occasione dell'aggiornamento dell'elenco.

3. MODALITA' DI FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI AVVOCATI

Una volta pervenute le domande di iscrizione all'elenco, l'esame delle stesse verrà effettuato dal Dirigente o Coordinatore della Direzione Affari Legali che provvederà alla compilazione dell'elenco, ripartito nelle sezioni sopra indicate, secondo il criterio alfabetico.

L'elenco sarà conservato presso la Direzione Affari Legali della Città Metropolitana di Palermo e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, avendo effetto di notifica dell'avvenuta iscrizione agli interessati. L'eventuale non accoglimento della domanda verrà invece comunicato agli interessati a mezzo PEC.

4. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ELENCO PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI

Compilato l'elenco e le relative sezioni, la scelta dei legali cui affidare di volta in volta incarichi di rappresentanza e difesa della Città Metropolitana di Palermo verrà effettuata dal Dirigente o Coordinatore della Direzione Affari Legali nel rispetto dei criteri di cui ai numeri 1,2,3, 4 del art. 6 del Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale della Città Metropolitana di Palermo:

1. specializzazione per materia dichiarata nel curriculum professionale;
2. evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto;
3. foro di competenza per la causa;
4. criterio dell'equa ripartizione degli incarichi, nell'ambito della stessa sezione.

Eccezionalmente, con provvedimento adeguatamente motivato, avendo riguardo della particolare complessità e/o natura del contenzioso, l'Ente potrà conferire incarico a legali non iscritti all'Elenco. Inoltre, al fine di garantire la continuità della difesa dell'Ente, i giudizi d'impugnazione, i reclami, le procedure esecutive, i giudizi di ottemperanza ed ogni procedimento connesso, consequenziale, o inerente il medesimo profilo giuridico, può essere conferito incarico al medesimo Avvocato che ha assistito l'Amministrazione nel giudizio precedente e/o connesso.

Nel momento in cui il professionista accetta l'incarico dovrà rilasciare apposita dichiarazione sull'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dall'art. 37 del Codice deontologico forense e dichiarare di non avere, al momento dell'affidamento dell'incarico, assunto il patrocinio in contenziosi contro l'Ente e di non assumerne fino alla definizione dell'incarico ricevuto.

Di norma non possono essere dati incarichi congiunti a più avvocati esterni, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi la nomina di domiciliatari o richieda conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o la complessità della causa sia tale da rendere opportuna la costituzione di un collegio di difesa.

Non sono esclusi incarichi congiunti tra un legale interno ed un legale esterno, in considerazione della complessità della materia e/o della specializzazione richiesta.

5. DISCIPLINARE

All'atto del conferimento dell'incarico, da parte del legale rappresentante dell'Ente con decreto sindacale proposto dal Dirigente o Coordinatore della Direzione Affari Legali, il professionista deve sottoscrivere apposito disciplinare, di cui allega fac-simile al presente avviso, in cui verrà previsto:

- L'obbligo per il legale di aggiornare costantemente la Direzione Affari Legali sull'attività svolta, suggerendo strategie, richiedendo quanto sia utile per il miglior esito della controversia e trasmettendo le memorie proprie e della controparte, nonché i provvedimenti giudiziari.
- Il legale incaricato è tenuto a non intrattenere rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con gli interessi dell'Ente, e ad esercitare il mandato con scrupolo nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione.
- Il legale incaricato dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o di incarico professionale né relazioni di coniugio-parentela od affinità entro il IV grado con la controparte o con i legali che la rappresentano, e dichiara che non si è occupato della vicenda dell'incarico per conto della controparte o di terzi e che non ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato. Il legale incaricato si impegna a comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di incompatibilità e/o conflitti d'interessi sopraggiunti all'incarico.
- Qualora necessario, il legale incaricato assicura la propria presenza presso gli uffici dell'Ente per il tempo utile all'espletamento di attività collegate all'attività di difesa, prospettando ogni soluzione utile ed idonea a tutelare gli interessi dell'Ente, ed a segnalare gli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi anche processuali, rendendo, inoltre, parere in ordine ad eventuali proposte di transazione.
- Il legale incaricato, a conclusione di ogni fase e grado di giudizio, dovrà redigere un parere in ordine alla sussistenza di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio.
- L'indicazione che la previsione del compenso del professionista deve intendersi onnicomprensiva (fase esecutiva compresa) e potrà essere suscettibile di decurtazioni in caso di mancato svolgimento di alcune fasi processuali.
- Il compenso professionale non potrà superare i minimi tariffari previsti nel D.M. Giustizia n. 55/2014, salvo per contenziosi di particolare rilevanza e complessità, ed in ogni caso andrà data adeguata motivazione in ordine alla deroga richiesta.
- La liquidazione della parcella avverrà a seguito della presentazione di apposita relazione sull'attività svolta e di fattura elettronica valida ai fini fiscali. Il legale incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 L.n.136/10 e ss. mm.ii.
- Con il provvedimento di incarico l'Ente potrà prevedere un "fondo spese".
- Indicazione dei dati relativi alla polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.



- Permanenza, all'atto del conferimento dell'incarico, dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'elenco.
- La Città Metropolitana ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale previa comunicazione scritta, con l'obbligo di rimborsare le spese sostenute e documentate e di corrispondere il compenso per l'attività svolta fino a quel momento.
- Il legale incaricato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto alle spese sostenute e documentate ed al compenso per l'attività svolta fino a quel momento.
- L'Amministrazione metterà a disposizione del legale incaricato la documentazione in proprio possesso rilevante per la definizione della controversia.
- Il legale incaricato si impegna al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico.

6. REVOCA DELL'INCARICO

L'Ente si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico all'avvocato nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti stabiliti per l'iscrizione all'elenco;
- manifesta negligenza o errori evidenti;
- conflitto di interesse;
- ritardi e comportamenti in contrasto con le disposizioni del presente regolamento e la deontologia professionale;
- oggettiva impossibilità per il professionista incaricato di svolgere personalmente l'incarico.

Alla revoca provvede il rappresentante legale dell'Ente, su proposta del Dirigente o/ Coordinatore della Direzione Affari Legali.

7. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Il Dirigente o/ Coordinatore della Direzione Affari Legali dispone la cancellazione dall'elenco degli avvocati esterni, gli iscritti che:

- abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati;
- siano, comunque, responsabili di gravi inadempienze.
- abbiano fornito informazioni non veritiere.

Una nuova iscrizione non può essere presentata prima che siano decorsi tre anni dalla cancellazione.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy, come da informativa allegata ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196.

9. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente avviso si rinvia al Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale della Città Metropolitana di Palermo, alla normativa vigente in materia ed al Codice deontologico forense.

Allegati:

- modulo domanda di iscrizione
- fac-simile disciplinare di incarico

Palermo li 01-02-2019

Il Dirigente
Dott.ssa Mattea Volpe